

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

3° Reparto - 5^ Divisione

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it

Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it

Pdc: 3^ Sezione - dr.ssa Paola Di Cosimo

mail: rep3div5sez3@persociv.difesa.it

tel. 06 46913 7651; linea mil. 203 7651

A TUTTI GLI ENTI

Allegati: 1 (uno)

OGGETTO: CCNI ripartizione Fondo Risorse Decentrate 2022. Indicazioni

In data 14 dicembre 2022 è stato siglato definitivamente il CCNI per la ripartizione Fondo Risorse Decentrate 2022 del Ministero della Difesa, a seguito dell'avvenuta certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei competenti organismi e conformato alle osservazioni fornite dal Dipartimento Funzione Pubblica con la nota prot.DFP-0084827-P-15/11/2022, nonché dal MEF-RGS-IGOP con il parere prot.254614 del 14/11/2022.

Si riportano di seguito alcune sintetiche indicazioni:

1. Preliminarmente, per le assegnazioni 2022 per PPL, Turni e Reperibilità, si rimanda alla circolare prot.0062038 del 04.10.2022 (contenente i tabulati di ricognizione delle esigenze) e alle circolari prot.0041789 del 22.06.2022, prot.0061931 del 04.10.2022 e prot.67195 del 25.10.2022 (attività propedeutiche al pagamento delle indennità citate, per le prestazioni rese nel periodo gennaio-settembre 2022, e liquidazione somme per il periodo gennaio-giugno).
2. Relativamente alle Posizioni Organizzative, si rinvia alla successiva circolare di dettaglio in cui verranno fornite le istruzioni per l'inserimento in Infociv dei dati necessari alla ricognizione e al pagamento delle indennità di PO 2022. Come di consueto, la procedura di pagamento sarà gestita centralmente dalla Direzione Generale per tutto il personale civile centrale e periferico.
3. Si rammenta che l'attribuzione dei premi di *performance* (individuale, organizzativa, maggiorazione 1^ Area) sarà determinato da PERSOCIV sulla base dei dati e delle valutazioni acquisite all'interno del sistema *Infociv*. Gli Enti, pertanto, dovranno provvedere unicamente al caricamento di tali dati sul sistema secondo le usuali procedure, come sarà in seguito indicato in apposita circolare di dettaglio.

4. Le parti hanno concordato di destinare agli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali la somma di € 7.834.946,05 (al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro), che consentirà di accedere alle progressioni di fascia retributiva ad un contingente di personale pari a 4.178 unità. La procedura selettiva verrà disciplinata nel bando di selezione di prossima pubblicazione sul sito di Persociv.
5. Alla contrattazione di sede, per la destinazione al premio di FUS, è stata assegnata la somma di € 3.450.652,34, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, per cui la quota media pro capite risulta essere di € 176,78 (importo cd. lordo dipendente). Come noto, la determinazione delle risorse disponibili per ciascun Ente si ottiene rapportando l'importo teorico suddetto al numero totale dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2022.

Nell'allegato 1 alla presente sono riportate alcune specifiche utili agli adempimenti richiesti agli Enti in fase applicativa della contrattazione locale.

La presente circolare è pubblicata sul sito internet www.persociv.difesa.it.

IL DIRETTORE GENERALE in S.V.
IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Lorenzo MARCHESI)

FUS 2022 – Indicazioni operative

- ❖ In relazione ad incrementi della consistenza numerica del personale in servizio, al numero di unità di nuova assunzione (a seguito di mobilità esterna, concorso pubblico, transito di personale militare all'impiego civile, assegnazione temporanea di personale per cd. comando in, rientro di personale per cessazione cd. comando out), verrà destinata una quota aggiuntiva di FUS all'Ente di assegnazione del personale assunto e/o transitato nell'anno, in proporzione ai mesi di servizio prestati da ciascun dipendente.

A tale scopo, è necessario che gli Enti in cui il suddetto personale assume servizio segnalino tempestivamente la sopraggiunta esigenza di ulteriori ratei di Fondo, inviando apposita richiesta formale alla 5^a Divisione (Servizio Bilancio) di questa D.G., con la precisa indicazione del periodo di servizio prestato nel corso dell'anno 2022.

- ❖ Di contro, in considerazione delle cessazioni o, comunque, riduzioni della consistenza numerica del personale in servizio presso l'Ente (pensionamenti, mobilità esterna, comando out, cessazione comando in), che possono verificarsi durante l'anno, il premio dovrà essere calcolato in proporzione ai mesi di servizio prestati da ciascun dipendente. Le somme che eventualmente dovessero residuare, facendo parte del Fondo complessivo a disposizione dell'Ente, potranno essere da quest'ultimo redistribuite in base ai criteri stabiliti dalla contrattazione locale.
- ❖ Nel caso di personale trasferito tra Enti dell'AD (mobilità interna), alla segnalazione per il pagamento dell'importo del FUS spettante dovrà provvedere l'ultimo Ente di servizio, osservando, per i diversi periodi, i criteri stabiliti, rispettivamente, dalla contrattazione di sede degli Enti interessati.

L'Ente presso cui il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2022, quindi, è tenuto a comunicare all'ultimo Ente di impiego l'importo spettante al dipendente medesimo commisurato al periodo di servizio svolto presso lo stesso.

La quota FUS del personale trasferito in corso d'anno, per l'ultimo Ente di servizio del dipendente, costituirà una sorta "extra budget" rispetto al fondo di sede determinato ad inizio anno, pertanto l'Ente (servizio amministrativo) presso cui il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2022 dovrà delegare l'ultimo Ente di impiego (che deve provvedere all'inserimento/segnalazione dell'importo spettante sull'applicativo "web-unificato" BDUS o altro applicativo in uso alla Forza Armata) all'uso del proprio portafogli, consentendogli di inserire la variazione dovuta (azione possibile solo per gli amministrati in forza effettiva).

In altri termini, l'Ente in cui il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2022 trasferisce "virtualmente" all'ultimo Ente di servizio l'intera quota annua spettante al personale trasferito (non può procedersi, infatti, alla redistribuzione della quota FUS del trasferito tra i dipendenti restanti).

Nel caso particolare in cui, a seguito di trasferimento, si venga a determinare un periodo di servizio inferiore a 90 giorni (ipotesi di non attivazione del procedimento di valutazione), il premio FUS verrà comunque pagato per l'intero anno sulla base dell'esito della valutazione dell'Ente in cui il dipendente avrà svolto più a lungo attività lavorativa (si ponga il caso di un dipendente trasferito il 1° novembre: il lavoratore riceverà il premio in base alla valutazione dell'Ente in cui era in servizio al 1° gennaio che, per il pagamento, dovrà trasferire l'intera quota all'ultimo Ente di servizio).

- ❖ Per gli Enti soppressi la gestione delle comunicazioni relative al FUS dovrà essere assicurata da parte degli attuali nuovi Enti d'impiego, previo contatto con gli Uffici stralcio eventualmente costituiti presso gli Enti di provenienza (ovvero con gli altri uffici a ciò deputati). In altri termini, la quota FUS del personale riassegnato a seguito di soppressione di Ente andrà parimenti riassegnata all'Ente di destinazione, il quale dovrà tenere conto dell'attività svolta dal dipendente nell'Ente soppresso.
- ❖ Si ricorda che l'accordo siglato in sede locale con le OO.SS. territoriali e la RSU di sede, corredato delle relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, dovrà essere inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio, ai fini del prescritto controllo preventivo ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 (in formato digitale alla casella di posta certificata rgs.ucb.difesa.gedoc@pec.mef.gov.it).

Ricevuta la certificazione da parte dell'UCB, ai fini della liquidazione della quota spettante a titolo di FUS a ciascun dipendente, non appena le assegnazioni di bilancio del FRD 2022 saranno rese disponibili, su indicazione che sarà appositamente fornita con circolare dalla Divisione 7:

- ✓ gli Enti dell'area periferica potranno provvedere all'inserimento dell'importo corrispondente al FUS da erogare ad ogni singolo dipendente sull'applicativo "web-unificato" (BDUS) o altro applicativo in uso alla Forza Armata di appartenenza;
- ✓ per gli Enti dell'area centrale, dell'Arma dei Carabinieri e di Agenzia Industrie Difesa, il cui trattamento economico viene corrisposto da questa DG, l'Ente di impiego del dipendente dovrà trasmettere alla Div. 7 gli elenchi del personale beneficiario ed gli importi del FUS da corrispondere a ciascuno.